



FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

Data aggiornamento 09 luglio 2021

CARTIMPRONTA GOLD PLUS

Prodotto acquistabile esclusivamente online dal sito www.webank.it

BANCO BPM S.p.A.

Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 – 20121 Milano – Tel. 02 77001

Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 – 37121 Verona – Tel. 045 8675111

Sito internet: www.bancobpm.it E-mail: contattaci@bancobpm.it

Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 8065

CHE COS'E' CARTIMPRONTA GOLD PLUS

La carta di pagamento CARTIMPRONTA GOLD PLUS (di seguito detta anche "carta") è di proprietà esclusiva di Banco BPM S.p.A. ("Emittente"), collegata ai circuiti internazionali MasterCard e Visa, accettata in milioni di esercizi commerciali convenzionati per i pagamenti in Italia e all'estero.

Cartimpronta Gold Plus dà diritto al Titolare, nei limiti del massimale di utilizzo stabilito, di ottenere dagli esercenti convenzionati le merci e/o servizi richiesti senza pagamento all'atto della fornitura o del servizio. La carta dà inoltre, diritto di ottenere l'anticipo di denaro contante da parte di sportelli bancari.

Il rimborso delle somme dovute avviene in data successiva a quella di utilizzo della carta e può essere effettuato esclusivamente in un'unica soluzione (la modalità di rimborso della carta può essere infatti solo a saldo).

La durata del contratto della carta di credito Cartimpronta Gold Plus è a tempo indeterminato.

La sicurezza è garantita dalle più innovative tecnologie contro i tentativi di duplicazione e contraffazione e dà un servizio di SMS alert, attivabile a richiesta, con cui il Cliente può monitorare in ogni momento gli utilizzi della carta, consultare il saldo e la disponibilità residua direttamente sul telefono cellulare.

Cartimpronta Gold Plus è caratterizzata da:

- nessuna commissione sui rifornimenti di carburante anche per importi superiori a 100 euro;
- nessuna imposta di bollo sul rendiconto spese;
- nessuna spesa di invio del rendiconto spese, attivando in via esclusiva il servizio di rendiconto online.

Per tutte le tipologie di carte sono disponibili i seguenti servizi:


- portale titolari accessibile da www.webank.it;
- Servizio Clienti al numero 0432 744254 attivo tutti i giorni 24 ore su 24 con risponditore automatico e dalle 8.30 alle 19.00 da lunedì a sabato con operatore.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Struttura e funzione economica

Cartimpronta Gold Plus è una carta a saldo, destinata ai clienti che desiderano una carta esclusiva e di prestigio da utilizzare per tutte le spese, quotidiane e straordinarie.

CARTIMPRONTA GOLD PLUS

Carta di credito a saldo dotata di tecnologia contactless che permette di effettuare tutti i pagamenti semplicemente avvicinando la carta agli appositi lettori POS. Inoltre, per importi fino a 25 euro non è necessario digitare il PIN. La carta può essere utilizzata in modalità contactless in tutti i negozi dotati di lettori con il simbolo .

La carta è disponibile sui circuiti internazionali MasterCard e Visa e può essere utilizzata in Italia e nel mondo presso più di 29 milioni di esercizi commerciali che espongono i marchi dei circuiti MasterCard e Visa.

Alla carta è associato un rebate program che azzerà la quota annua e/o di rinnovo se le spese complessive effettuate con carta nei 12 mesi precedenti sono superiori a 9.000 euro.

La carta a saldo consente al Cliente di effettuare acquisti nel limite del massimale di spesa accordato, e di pagare in un'unica soluzione tutte le spese sostenute, 10 giorni dopo la chiusura del rendiconto spese.

Il periodo di rendicontazione spese chiude il 4 del mese o il giorno lavorativo antecedente, nel caso in cui il giorno 4 sia festivo o prefestivo. L'addebito dei relativi importi avviene dopo 10 giorni dalla chiusura del rendiconto.

Servizi accessori

I servizi accessori alle carte sono illustrati all'interno dei relativi materiali promozionali/pubblicitari nonché sul sito www.bancobpm.it e sul sito www.webank.it.

I servizi verranno erogati secondo le modalità, i termini e le condizioni di volta in volta vigenti al momento della richiesta.

Principali rischi

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse, commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto. Eventuali oscillazioni del tasso di cambio nel caso di utilizzo della carta in valuta diversa dall'Euro, utilizzo fraudolento da parte di terzi della carta e del PIN, nel caso di smarrimento e sottrazione degli stessi con possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della carta e del PIN, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo PIN; nei casi di smarrimento e sottrazione il Titolare è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della carta, secondo le modalità contrattualmente previste.
- Smarrimento, furto, appropriazione indebita o uso non autorizzato della carta. In questi casi, il Titolare comunica la situazione verificatasi senza indugio alla Banca, telefonando al Numero Verde 800207167 dall'Italia o +39 0432 744106 dall'estero, attivo 24 ore su 24, non appena ne sia venuto a conoscenza al fine di richiederne il blocco. In caso di impossibilità di utilizzo del Numero Verde, il Titolare potrà effettuare tale comunicazione direttamente presso qualsiasi dipendenza della Banca. Il Titolare dovrà, inoltre, sporgere denuncia di quanto accaduto alle autorità competenti. La copia di tale denuncia dovrà essere conservata a cura del Titolare per un periodo di almeno 13 mesi. Durante tale periodo la Banca avrà la facoltà di richiedere tale copia al Titolare della Carta che, in tal caso, dovrà trasmetterla entro 7 giorni dalla richiesta. Al fine di consentire il blocco della Carta, il Titolare dovrà fornire all'operatore del Numero Verde, ovvero alla Banca, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita. L'operatore comunicherà al Titolare il numero del blocco. Entro due giorni lavorativi dalla data del blocco della Carta il Titolare dovrà trasmettere alla Banca, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, l'originale della denuncia unitamente al numero del blocco comunicato dall'operatore del numero Verde.
- Utilizzo non autorizzato della carta da parte del titolare. Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il Titolare non sopporta alcuna perdita derivante dall'utilizzo della Carta in caso di smarrimento, sottrazione o indebito uso della stessa intervenuto dopo la comunicazione eseguita ai sensi di quanto descritto nel punto precedente. Parimenti il Titolare non sopporta alcuna perdita nel caso in cui la Banca non abbia assicurato la disponibilità di strumenti idonei ad eseguire la comunicazione di cui sopra. Salvo il caso in cui il Titolare abbia

agito con dolo o colpa grave ovvero non abbia adottato le misure di corretta custodia della Carta e del P.I.N., prima della citata comunicazione, il Titolare può sopportare per un importo comunque non superiore complessivamente a 50 Euro la perdita derivante dall'utilizzo indebito della Carta conseguente dal furto o smarrimento della stessa. Qualora abbia agito in modo fraudolento o non abbia adempiuto ad uno o più obblighi di cui ai punti sopra, con dolo o colpa grave, il Titolare sopporta tutte le perdite derivanti dall'utilizzo non autorizzato della Carta e non si applica il limite sopra descritto.

- Operazioni non autorizzate o eseguite in modo inesatto. Il Titolare, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto, ne ottiene la rettifica solo se comunica per iscritto e senza indugio tale circostanza alla Banca entro 13 mesi dalla data di addebito mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La richiesta di rimborso dovrà essere effettuata dal cliente contattando il numero 0432 744254 o il numero 800 207 167 e facendo seguire conferma per iscritto mediante compilazione ed invio di apposito modulo (Fast Claim) disponibile sul sito della Banca. Qualora l'operazione non sia stata autorizzata, la Banca rimborsa immediatamente al Titolare l'importo dell'operazione medesima. In caso di motivato sospetto di frode, la Banca può sospendere il rimborso dandone immediata comunicazione al Titolare secondo le sopracitate modalità di comunicazione. Tale rimborso non esclude la facoltà, per la Banca, di dimostrare in un momento successivo che l'operazione di pagamento era stata autorizzata. Il tal caso la Banca ha il diritto di chiedere ed ottenere dal Titolare la restituzione immediata dell'importo rimborsato. Il Titolare ha diritto di richiedere il rimborso di un'operazione quando al momento del rilascio l'autorizzazione non specifichi l'importo dell'operazione e quando l'importo supera quello che il Titolare avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi con riferimento al suo precedente modello di spesa, alle condizioni del suo contratto quadro, e alle circostanze del caso. Al tal fine, il Titolare deve fornire alla Banca ogni elemento utile a sostenere l'esistenza delle suddette condizioni. Il Titolare deve richiedere il rimborso entro otto settimane dalla data in cui l'importo è stato addebitato. La Banca rimborsa l'intero importo dell'operazione, ovvero fornisce una giustificazione per il rifiuto del medesimo, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.
- In caso di assoluta necessità, per motivi di sicurezza, l'Emittente può in qualsiasi momento procedere al blocco della carta, senza preventivo avviso al Titolare. Banco BPM si riserva infatti la facoltà di bloccare la Carta al ricorrere di un giustificato motivo connesso, verificatosi il quale la Banca informa il Titolare della Carta, tramite telefono o , se non raggiunto, tramite telegramma al suo domicilio, motivando il blocco dello strumento di pagamento, salvo che tale informazione non risulti contraria a ragioni di sicurezza o a disposizioni di legge o regolamentari. Venute meno le ragioni del blocco, la Banca provvederà ad emettere una nuova Carta. Il giustificato motivo riguarda i seguenti elementi:
 - la sicurezza dello strumento;
 - il sospetto di un suo utilizzo fraudolento o non autorizzato;
 - un significativo aumento del rischio che il Titolare non sia in grado di ottemperare ai propri obblighi di pagamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

FUNZIONE CREDITO - MASSIMALI

Plafond	Min. 5.200 € Max 30.000 €
Limiti per il prelievo: <ul style="list-style-type: none">• importo massimo per il singolo prelievo• importo massimo giornaliero	600 euro 600 euro
Massimo utilizzo contactless senza digitare il PIN	25 euro

FUNZIONE CREDITO - SPESE DI GESTIONE

Canone annuo/quota associativa di emissione	49 euro
Canone annuo/quota associativa annua	49 euro
Canone annuo/quota di rinnovo	49 euro
Canone annuo/quota associativa carte successive alla prima	49 euro
Recupero spese per sostituzione carta: <ul style="list-style-type: none">• a seguito di furto• a seguito di smarrimento	0 euro 0 euro
Commissione per rifornimento carburante	0 euro
Maggiorazione per singola operazione in valuta diversa dall'euro.	1,50 %
<i>Le operazioni in valuta diversa da euro, oltre alla maggiorazione di cui sopra, sono soggette ad una commissione di conversione applicata dai circuiti internazionali che varia fino ad un massimo dell'1% in funzione del paese in cui viene effettuata l'operazione.</i>	
Spese di invio rendiconto spese cartaceo	2 euro
Spese di invio rendiconto spese elettronico	0 euro
Spese di ristampa rendiconto spese	2 euro
Spese di invio e produzione Documento di Sintesi cartaceo/online	0 euro
Recupero imposta di bollo	0 euro
Giorni valuta di addebito saldo rendiconto spese ¹	10 gg
Soglia rebate program ²	maggiore o uguale a 9.000 euro

FUNZIONE CREDITO - ANTICIPO CONTANTE

Prelievo tramite ATM in area Euro: <ul style="list-style-type: none">• commissione sul prelievo• importo minimo commissione	3% 3 euro
Prelievo tramite ATM in area extra Euro: <ul style="list-style-type: none">• commissione sul prelievo• importo minimo commissione	3% 3 euro
Prelievo allo sportello in area Euro: <ul style="list-style-type: none">• commissione sul prelievo• importo minimo commissione	3% 4 euro
Prelievo sportello in area extra Euro: <ul style="list-style-type: none">• commissione sul prelievo• importo minimo commissione	3% 4 euro

Nota ¹: La data di chiusura del rendiconto spese è il 4 del mese o il giorno lavorativo antecedente se il 4 del mese è festivo o prefestivo.

Nota ²: Raggiunta la quota soglia di spesa annua indicata si azzerà la quota annua/rinnovo

Le voci elencate non comprendono eventuali spese reclamate direttamente da banche terze e applicate in fase di prelievo.

RECESSO DAL CONTRATTO

Recesso del Cliente Titolare di Cartimpronta GOLD PLUS

Il Titolare ha diritto di recedere, senza alcuna penalità e senza specificarne il motivo, entro il termine di quattordici giorni dalla conclusione del Contratto.

Il Titolare per recedere deve inviare, prima della scadenza del termine di quattordici giorni dalla conclusione del Contratto, una comunicazione scritta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Banco BPM S.p.A. - Servizio Webank, Via Massaua, 4, 2014621 – Milano. La raccomandata con avviso di ricevimento si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro il termine di quattordici giorni dalla conclusione del Contratto.

Ad ogni modo, decorso il termine di quattordici giorni dalla conclusione del Contratto, il Titolare ha sempre il diritto di recedere dal Contratto in ogni momento, senza penalità e senza spese, inviando alla Banca una comunicazione sottoscritta con firma autografa a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero, se disponibili, sottoscritta con FD via PEC. L'efficacia del recesso è sempre subordinata alla restituzione alla Banca del capitale e delle altre spese dovute in relazione al presente Contratto.

Recesso della Banca

La Banca può recedere dal presente Contratto con preavviso di due mesi, senza alcun onere per il Cliente, con comunicazione da inviarsi, qualora disponibili via PEC con FD o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con pieno effetto ad uno dei recapiti del Cliente indicati nel Modulo di richiesta della Carta. Recapiti che quest'ultimo ritiene ugualmente validi ai fini della corretta e tempestiva ricezione delle predette comunicazioni.

In sussistenza di una giusta causa o di un giustificato motivo, è in facoltà della Banca recedere immediatamente dal presente Contratto, senza alcun onere per il Cliente, mediante comunicazione scritta da inviarsi con le modalità di cui al precedente comma, dichiarando la nullità della Carta.

Dal momento del ricevimento della comunicazione il Titolare dovrà restituire la Carta debitamente invalidata alla Banca a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Il Titolare ha diritto di richiedere che la Carta venga invalidata in sua presenza richiedendo un apposito incontro presso un'Agenzia della Banca.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

45 giorni

Il tempo impiegato dalla banca per la chiusura della carta è subordinato all'addebito in conto corrente delle spese pagate con carta e riportate nel rendiconto spese del mese successivo la chiusura del rapporto contrattuale.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- a mezzo lettera con consegna a mano a fronte del rilascio di ricevuta presso una qualsiasi delle Filiali della Banca;
- a mezzo lettera con invio tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo:

-
Banco BPM S.p.A
Gestione Reclami – Via Polenghi Lombardo, 13 – 26900 Lodi

- a mezzo web, attraverso la sezione “Contattaci” – “Reclami” del sito internet:

www.bancobpm.it

- a mezzo posta elettronica all'indirizzo:

reclam@bancobpm.it

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:

reclami@pec.bancobpm.it

La Banca è tenuta a rispondere, su supporto cartaceo o altro supporto durevole, entro i seguenti termini:

- entro 15 giornate operative dalla data di ricevimento, se il reclamo è relativo a servizi di pagamento (Normativa PSD2). In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo;
- entro 60 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a prodotti e servizi bancari e finanziari – denominato in breve “reclamo banca” – (es. conti correnti, carte di debito e di credito, finanziamenti, mutui ...);
- entro 60 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a servizi di investimento – denominato in breve “reclamo finanza” – (es. negoziazione o collocamento titoli, mancata o incompleta informativa su prodotti d'investimento, mancata o errata esecuzione di un ordine ...);
- entro 45 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a contratti e servizi assicurativi (es. polizze assicurative per cui la Banca ha svolto l'attività di intermediario ad esclusione delle polizze del ramo III – unit linked e index linked – e del ramo V – di capitalizzazione – trattate come servizi d'investimento).

L'impegno della Banca è comunque quello di formulare una risposta nei tempi più rapidi possibili.

Qualora il Cliente non avesse ricevuto risposta entro i termini previsti o se non si ritenesse soddisfatto dell'esito del reclamo potrà:

A. in caso di controversie inerenti ad operazioni e servizi bancari e finanziari

1. ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF):

- se l'operazione o il comportamento contestato è successivo alla data dell'1.1.2009;
- nel limite di Euro 200.000 se la richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro;
- se sia stato presentato reclamo e non siano decorsi più di 12 mesi dalla presentazione dello stesso;
- se non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie promosse anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente abbia aderito o procedimenti avanti l'Autorità Giudiziaria.

Il ricorso all'ABF è tuttavia possibile se una procedura di conciliazione o mediazione non va a buon fine o se è stata avviata dall'intermediario e il cliente non vi ha aderito.

Il ricorso all'ABF può essere proposto esclusivamente dal Cliente, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori, ovvero di procuratore.

Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti, che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria. Tuttavia, se l'intermediario non desse corso alla decisione assunta, è prevista la pubblicazione di tale inadempimento sul sito internet dell'ABF e sulla pagina iniziale del sito internet dell'intermediario. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito **www.arbitrobancariofinanziario.it**, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia, oppure a una delle filiali del Gruppo Banco BPM.

2. attivare una procedura di Mediazione/Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario (Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e societarie _ADR):

Tale procedura può essere attivata anche in assenza di un preventivo reclamo, al fine di trovare un accordo.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Il Regolamento e la modulistica possono essere consultati sul sito **www.conciliatorebancario.it** nella sezione "Mediazione e Formazione" o richiesti a una delle filiali del Gruppo Banco BPM.

Tale procedura può essere attivata anche presso un altro Organismo purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

B. in caso di controversie inerenti a servizi e prodotti di investimento:

1. ricorrere Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF):

- se il cliente è retail
- se la richiesta ha valore non superiore ad Euro 500.000;
- sia stato avanzato reclamo e non siano decorsi più di 12 mesi dalla presentazione dello stesso
- se non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie promosse anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente abbia aderito, o procedimenti avanti l'Autorità Giudiziaria;
- se la controversia riguardi la violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari.

Il ricorso all'ACF può essere proposto esclusivamente dal Cliente, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore. E' esclusa la possibilità di ricorso all'ACF se la controversia ha ad oggetto danni che non sono conseguenza diretta e immediata dell'inadempimento o della violazione da parte della Banca degli obblighi sopra citati o danni di natura non patrimoniale.

Le decisioni dell'ACF non sono vincolanti per le parti, che possono comunque ricorrere all'Autorità Giudiziaria. Tuttavia, se l'intermediario non desse corso alla decisione assunta, è prevista la pubblicazione di tale inadempimento sul sito web dell'ACF e dell'intermediario stesso, nonché su due quotidiani a diffusione nazionale.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito <https://www.acf.consob.it>

2. attivare una procedura di Mediazione/Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario (Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e societarie _ADR):

Tale procedura può essere attivata anche in assenza di un preventivo reclamo, al fine di trovare un accordo.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Il Regolamento e la modulistica possono essere consultati sul sito www.conciliatorebancario.it nella sezione "Mediazione e Formazione" o richiesti alle filiali del Gruppo Banco BPM

Tale procedura può essere attivata anche presso un altro Organismo purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

C. in caso di controversie inerenti a contratti e servizi assicurativi:

Dopo aver presentato un reclamo in materia di intermediazione assicurativa, se insoddisfatto dell'esito o se dopo 45 giorni non avesse ricevuto risposta dalla Banca, il cliente può rivolgersi:

- all'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni; le informazioni relative alle modalità di presentazione di un reclamo all'IVASS, e la relativa modulistica, sono disponibili sul sito www.ivass.it
- ad altro Organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia; l'elenco degli Organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it

Maggiori informazioni sull'argomento potranno essere acquisite da tutta la clientela, consultando anche i siti:

www.consob.it

www.bancaditalia.it

www.giustizia.it

ed i seguenti regolamenti:

- Regolamento Conciliatore Bancario Finanziario
- Regolamento dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie.

Il Regolamento (UE) n. 524/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori (di seguito, il "Regolamento sull'ODR"), ha istituito una piattaforma europea (di seguito, la "Piattaforma Online Dispute

Resolution" o "Piattaforma ODR") che agevola la risoluzione extragiudiziale delle controversie concernenti obbligazioni contrattuali derivanti da contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'UE e un professionista stabilito nell'UE. Più precisamente, la Piattaforma ODR consiste in un sito web interattivo a cui consumatori e professionisti possono accedere gratuitamente e che si interfaccia direttamente con gli organismi di risoluzione alternativa delle controversie nazionali. Oltre a fornire informazioni generali sulla risoluzione extragiudiziale delle predette controversie contrattuali, la Piattaforma ODR consente alla clientela di avviare e gestire online la procedura di reclamo avanti l'Organismo ADR prescelto mediante la 4 Edizione 03/2021 compilazione di apposito modulo elettronico (a cui verrà acclusa la relativa documentazione a supporto). Pertanto, fermo restando quanto sopra indicato, il Cliente che sia "consumatore" ai sensi del Codice del Consumo, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie aventi ad oggetto servizi e/o prodotti venduti dalla Banca online, può rivolgersi all'Organismo ODR prescelto anche presentando reclamo tramite la Piattaforma ODR. A tal fine, il Cliente può consultare il sito della Piattaforma <https://ec.europa.eu/consumers/odr/>

LEGENDA

ATM (Automated Teller Machine)	<i>Sportello automatico collocato generalmente presso gli sportelli bancari che permette al Titolare di una carta di effettuare prelievi di contante.</i>
Blocco della carta	<i>Blocco dell'utilizzo della carta a seguito di smarrimento/furto. Viene attivato dal Cliente mediante telefonata ad un numero verde dedicato. Il blocco deve essere seguito da apposita denuncia di furto/smarrimento della carta alle autorità competenti".</i>
Carta a saldo	<i>Carta che, entro il limite di utilizzo accordato, prevede il rimborso delle spese effettuate in un'unica soluzione.</i>
Carta aggiuntiva	<i>Carta di credito emessa a favore di un soggetto, già titolare di carta, abbinata a un circuito internazionale (Visa/MasterCard) diverso da quello della carta principale.</i>
Contactless	<i>E' la modalità di pagamento associata a carte con tecnologia contactless che permette di effettuare tutti i pagamenti semplicemente avvicinando la carta agli appositi lettori POS. Inoltre, per importi fino a 25 euro non è necessario digitare il PIN. La carta può essere utilizzata in modalità contactless in tutti i negozi dotati di lettori con simbolo .</i>
Maggiorazione per singola operazione in valuta diversa dall'euro	<i>La conversione in euro delle operazioni in valuta viene effettuata direttamente dai circuiti internazionali Visa e MasterCard in base al tasso di cambio rilevato giornalmente dai circuiti tramite diverse fonti informative ufficiali (Bloomberg, Reuters, Banche Centrali, ect...). La conversione viene effettuata al cambio del giorno in cui la transazione in valuta viene contabilizzata dai circuiti internazionali ed addebitata all'Emittente della carta; tale data può differire dalla data della transazione effettuata dal titolare della carta ed è indicativamente successiva di alcuni giorni rispetto all'acquisto. L'importo così convertito è sottoposto ad una maggiorazione del tasso di cambio applicata direttamente dai circuiti fino ad un massimo dell'1% e alla maggiorazione applicata dall'Emittente pari a 1,5%, a titolo di oneri di negoziazione. Nel rendiconto per le operazioni in valuta sono indicati: l'importo in valuta diversa dall'euro, il tasso di cambio applicato, la maggiorazione applicata dal circuito internazionale e la maggiorazione applicata dall'Emittente nonché l'importo convertito in euro comprensivo delle maggiorazioni.</i>
PIN (Personal Identification Number)	<i>Codice personale segreto, di quattro cifre per carte di credito e di cinque cifre per carte di debito, che viene generato elettronicamente e che dovrà essere utilizzato esclusivamente dal Titolare per le operazioni di prelievo di denaro contante da sportelli automatici e per altre tipologie di pagamento che prevedano l'utilizzo di apparecchiature elettroniche.</i>
POS (Point Of Sale)	<i>Postazioni automatiche per l'utilizzo delle carte per l'acquisto di beni e servizi.</i>
Rebate program	<i>Per le carte che lo prevedono, azzerà la quota annua intermedia e/o la quota annua di rinnovo nel caso in cui gli acquisti effettuati con carta nei 12 mesi precedenti siano pari ad una somma di speso predefinita sul prodotto.</i>